

**L'ULTIMO REGALO IN ORDINE DI TEMPO DA PARTE DI QUESTO CDA AI COMUNI :
"OBBLIGHI A CARICO DEI MONTECAMPIONESI, CHE I MONTECAMPIONESI NON HANNO"
MA NON PASSERA'**

Nella riunione consultiva del 14 agosto il CdA del Consorzio non ha fatto altro che occuparsi della situazione di *Montecampione Ski Area srl* e c'è stato solo qualche cenno alla sua intenzione di stipulare una *CONVENZIONE* con i Comuni e di (contro)riformare lo STATUTO.

A tutt'oggi, pur essendo da tempo pronti i relativi TESTI, nessuno, tranne loro, ne conosce il CONTENUTO.

E questo avviene non senza motivo : vogliono TENERCI ALL'OSCURO DI QUANTO VORREBBERO PROPINARCI ! **(A PROPOSITO, VE LO RIPETIAMO, RENDETE PUBBLICI I DUE TESTI !!!)**

Ma ecco che sul sito del Consorzio il 7/10, come nulla fosse, ci informano che il testo della *CONVENZIONE* è pronto e ne tracciano fuggacemente i contenuti che però, nella loro concisione, sono a dir poco *DIROMPENTI* per i nostri diritti consacrati dallo STATUTO, che verrebbe così stravolto e patentemente violato nella parte FONDAMENTALE, quella della nostra LIBERTA'.

Riportiamo quanto apparso sul sito del Consorzio :

"Il CDA del Consorzio ha concordato una convenzione con i Comuni di Artogne e Piancamuno al fine di ratificare con atto deliberativo, i rapporti intercorrenti tra le parti.

Tale argomento è stato sottoposto all'attenzione dei consorziati in più occasioni anche nelle ricorrenti assemblee consultive in cui si è data ampia informativa sulle motivazioni che hanno indotto il CDA a pervenire a tale atto formale.

In particolare si conferisce così, in aderenza peraltro con quanto previsto all'art.1 dello statuto vigente, valenza esplicita a obblighi che ciascuna delle parti si assume. Vengono di fatto, in stretta osservanza con quanto previsto all'art.4 dello statuto in essere, riconosciute con atto condiviso le rispettive titolarità di gestione dei servizi.

Sono in via di definizione gli ultimi dettagli a cui seguirà, a breve, lettera della Presidenza del Consorzio che inviterà i Comuni alla sottoscrizione della convenzione. Un caro saluto a tutti e a presto.

Montecampione, 07/10/2015 "

*Questo CDA, infatti, intenderebbe firmare una CONVENZIONE in cui vengono stabiliti e concordati con i Comuni **OBBLIGHI NOSTRI NEI LORO CONFRONTI !!!***

Ribadiamo ancora una volta, se ce ne fosse ancora bisogno, che il Consorzio **NON HA, NON HA MAI AVUTO E SOPRATTUTTO NON DEVE AVERE OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI COMUNI NE' DI CHICCHESIA.**

Pertanto abbiamo inviato sia al Consorzio che ad entrambi i Comuni **UNA DIFFIDA A NON SOTTOSCRIVERE ALCUNA CONVENZIONE !** (più sotto la riportiamo in copia)

Vogliamo ancora una volta ricordare che a Montecampione chi ha comprato o compra una casa, oltre a pagare regolarmente Imposte e tasse, è, "oborto collo" associato in un Consorzio per la gestione di alcuni servizi, come in una sorta di *SUPERCONDominio*, senza però averne i relativi diritti a tutela. **SE COSI' PURTROPPO E', CHE ALMENO NON SI AGGIUNGA ALTRO !**

E CI PREME CHIARIRE ANCORA UNA VOLTA CHE I COMUNI DI ARTOGNE E PIAN CAMUNO SONO, ESSI SI', GIA' OBBLIGATI DALLA LEGGE A FORNIRE ANCHE A MONTECAMPIONE TUTTI I SERVIZI CHE FORNISCONO AL RESTO DEL TERRITORIO! E' UN'OVVIETA', MA BISOGNA RIPETERLA. NOI MONTECAMPIONESI, E IL CONSORZIO, NON ABBIAMO INVECE ALCUN OBBLIGO NEI LORO CONFRONTI.

QUANTO A QUELLO CHE AUTONOMAMENTE FACCIAMO, LO CHIARISCE LO STATUTO ALL'ART. 4, lo facciamo volontariamente, a nostre spese e SENZA OBBLIGHI NEI CONFRONTI DI NESSUNO! (...E FACCIAMO GIA' TANTO, MA TANTO !)

Qualche giorno fa abbiamo qui pubblicato un pezzo in cui **AFFERMIAMO** : "NIENTE TASSE SENZA RAPPRESENTANZA", perché noi paghiamo di tutto e di più senza ottenere nulla, vedi IMU al massimo, Tasi (per ora Pian Camuno) al massimo, e senza poteri su come spendere questi **NOSTRI SOLDI...**

Data questa situazione il Consorzio ha pensato che, per “vedere riconosciuta in maniera formale l’esistenza e l’operato del Consorzio di Montecampione” dovremmo siglare una convenzione in cui viene stabilito che ciò che oggi facciamo volontariamente divenga un obbligo per il Consorzio. Un ulteriore regalo di questa amministrazione consortile ai Comuni e la totale “svendita” dei Montecampionesi, così messi alla mercè delle due amministrazioni.

Ma perché ? Per il vizio di origine, per noi tutti distruttivo, degli *attuali amministratori del Consorzio*, la gran parte messi lì, nel 2011 proprio da un ACCORDO tra l’allora *Alpiaz* e Comuni.

MA, RIFLETTIAMO, COSA VOGLIONO DI PIU’ QUESTI COMUNI ?

- I cittadini di Artogne e Pian Camuno hanno usufruito di 40 anni di sci gratuito per alcuni e quasi gratuito per altri!

- Montecampione ha creato esclusivamente a loro favore, dei loro cittadini e delle loro famiglie un indotto lavorativo e commerciale che vale circa 20 milioni di euro/anno.

- Dal 1992 i due Comuni hanno iniziato ad incassare l’ICI per un valore di circa 500.000 €/anno.

- Dal 2012 i due Comuni hanno iniziato ad incassare circa 1.000.000 €/anno di IMU/TASI

- I due Comuni **non hanno mai reinvestito un centesimo dei circa 10 milioni di euro che hanno incassato da Montecampione** in imposte e tasse .

- I due comuni hanno beneficiato di molte opere sui loro comuni (Scuole, case per anziani ed altro) a fronte delle convenzioni stipulate con *Alpiaz* per costruire a Montecampione.

E’ per continuare bellamente in questa cuccagna che i due comuni vogliono avere in *CdA del Consorzio gente prona ed inchinata ai loro desideri*. Ricordiamoci che non appena ebbero insediato *Daminelli* come presidente, la nuova maggioranza, come primo atto di riconoscenza per aver ottenuto il voto dei due sindaci, ha gettato nel cestino circa 300 richieste, di altrettanti consorziati, di rimborso ICI degli ultimi tre anni, procedura che il **CdA precedente** aveva già impostato sul presupposto che nulla di quelle imposte fosse stato reinvestito su Montecampione. La relativa delibera la dettò *Regis Cotti*, rappresentante del Comune di Pian Camuno !

MA ORA VOGLIONO DI PIU’ ! Anzi lo pretendono, nonostante la totale assenza delle amministrazioni comunali, nonostante nulla abbiano mai investito su Montecampione, nonostante si siano occupati solo di far costruire SECONDE CASE E NON ALBERGHI (!!), nonostante siano rimasti da ormai quarant’anni beffardamente indifferenti a tutto, stando attenti solo ed esclusivamente ai loro interessi e dirottando semmai quanto era previsto per la nostra località ... subito a valle !

Ed ora questo *Consiglio di Amministrazione consortile (Daminelli, Birnbaum e soci)* vorrebbe addirittura gravare i Montecampionesi di obblighi nei loro confronti che non abbiamo e che non abbiamo mai avuto ! Prima con la *CONVENZIONE* e poi con la *(CONTRO)RIFORMA DELLO STATUTO*.

IL COMITATO FARA’ TUTTO QUANTO NELLE SUE POSSIBILITA’ PER IMPEDIRGLIELO

16/10/2015

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

Milano, lì 12 ottobre 2015

RACC. A.R.
Anticipata a mezzo fax

CONSORZIO MONTECAMPIONE
Condominio "Al Portico"
25040 ARTOGNE

COMUNE DI ARTOGNE
Via 4 novembre 8
25040 ARTOGNE

COMUNE DI PIAN CAMUNO
Via Don Gelmi 31
25050 PIAN CAMUNO

OGGETTO:
**DIFFIDA A NON SOTTOSCRIVERE LA PREANNUNCIATA CONVENZIONE TRA IL
CONSORZIO E I COMUNI DI ARTOGNE E PIAN CAMUNO**

Nel sito del Consorzio Montecampione in data 7/10/15 è comparso un comunicato dell'ufficio stampa del Consorzio medesimo, che allego in copia, e che annuncia la imminente sottoscrizione di una *"convenzione con i Comuni di Artogne e Pian Camuno al fine di ratificare con atto deliberativo i rapporti intercorrenti tra le parti"*. Nello stesso comunicato è altresì scritto che con detta convenzione *"...si conferisce...valenza esplicita a obblighi che ciascuna delle parti si assume. Vengono di fatto... riconosciute con atto condiviso le rispettive titolarità di gestione dei servizi."* Si asserisce infine che il tutto avverrebbe *"in aderenza all'art. 1 dello statuto"* e *"in stretta osservanza con quanto previsto all'art. 4 dello statuto in essere"*.

Con la presente, vi invito e diffido a **NON** sottoscrivere alcuna convenzione per i seguenti motivi.

V.le Monte Nero n. 63 - 20135 MILANO

Tel.: 02/54.12.02.87 - 54.13.98.03 Fax: 02/54.12.02.88 e-mail: studio@studiopacchioli.it
P.IVA: 03354450151 - C.F.: PCC RRT 49B22 H769A

- 1) Il dichiarato contenuto della convenzione di cui sopra conferma, (messo e non concesso che ce ne fosse stato bisogno), l'inesistenza da sempre e a tutt'oggi di qualsivoglia obbligo da parte del Consorzio nei confronti dei Comuni di cui trattasi e comunque di chicchessia, per la gestione ed erogazione dei servizi, come chiaramente scritto nel citato art. 4 dello Statuto che recita: "...Fermo quanto sopra, il Consorzio su delega espressa o tacita dei Comuni medesimi, senza vincolo od obbligo alcuno e dunque su base volontaria, gestisce in proprio e a proprie spese, ed in piena ed esclusiva autonomia i seguenti servizi...".
- 2) Pertanto l'assunzione di obblighi a riguardo da parte del CdA del Consorzio e/o del presidente pro tempore avverrebbe in aperta violazione dello Statuto, con tutte le conseguenze del caso.
- 3) Va ricordato infine che qualsivoglia atto deliberativo del Consorzio, in ragione della pendenza avanti il Tribunale di Brescia, Giudice dott. Tinelli, della causa Rg. 17800714, non avrebbe effetto ed efficacia in quanto, come da domanda, gli effetti della emananda sentenza opererebbero a far tempo dal luglio 2014 o comunque dalla proposizione della domanda medesima.

Diffido pertanto formalmente tutti i destinatari della presente a *NON* sottoscrivere la preannunciata convenzione.

Distinti saluti.

Avv. Roberto Pacchioli

All. c.s.



UFFICIO STAMPA CANALE DIRETTO

Il CDA del Consorzio ha concordato una convenzione con i Comuni di Artogne e Piancamuno al fine di ratificare con atto deliberativo, i rapporti intercorrenti tra le parti.

Tale argomento è stato sottoposto all'attenzione dei consorziati in più occasioni anche nelle ricorrenti assemblee consultive in cui si è data ampia informativa sulle motivazioni che hanno indotto il CDA a pervenire a tale atto formale.

In particolare si conferisce così, in aderenza peraltro con quanto previsto all'art.1 dello statuto vigente, valenza esplicita a obblighi che ciascuna delle parti si assume. Vengono di fatto, in stretta osservanza con quanto previsto all'art.4 dello statuto in essere, riconosciute con atto condiviso le rispettive titolarità di gestione dei servizi.

Sono in via di definizione gli ultimi dettagli a cui seguirà, a breve, lettera della Presidenza del Consorzio che inviterà i Comuni alla sottoscrizione della convenzione. Un caro saluto a tutti e a presto.
Montecampione, 07/10/2015

Amici.

